



Comunità Alto Garda e Ledro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

N. 03

Oggetto: Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021, nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore 18.00 presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro, in Via Rosmini, n. 5/B a Riva del Garda, convocata dal Presidente, Mauro Malfer, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio della Comunità.

Sono presenti n. 16 ed assenti n. 07 componenti:

PRESENTI:

Bottesi Marco, Cattoi Nicola, Chiarani Giovanna, Cossu Stefano, de Bonetti Donatella, Donati Nicoletta, Fenner Stefania, Longhi Tatiana, Lorenzi Emanuela, Maino Angioletta, Malfer Mauro, Marocchi Giuliano, Mazzoldi Giuseppe, Serafini Mirella, Tamburini Flavio, Viglietti Ezio Paolo.

ASSENTI:

Betta Tiziana (giust.), Bortolotti Matteo (giust.), de Guelmi Andrea (giust.), Hamel Gabriele (giust.), Michelotti Katia, Remondini Vilma, Rossi Igor.

Assiste il Segretario dott. Copat Paulo Nino.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio della Comunità a deliberare sull'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Publicata all'albo telematico della Comunità dal giorno

25 febbraio 2019

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

07 marzo 2019

IL SEGRETARIO
F.to dott. Paulo Nino Copat

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 e nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Responsabile del Servizio, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente formulati da parte dell'Amministrazione e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato.

Visto l'art. 48 – *Ordini del giorno*, del vigente regolamento per il funzionamento dell'Assemblea (oggi "Consiglio della Comunità"), il quale testualmente prevede che "1. Su ogni argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea possono essere presentati ordini del giorno. . . . 4. Gli ordini del giorno vengono trattati secondo l'ordine di presentazione, *ultimata la discussione sull'argomento col quale essi hanno attinenza*. La votazione ha luogo dopo la loro illustrazione da parte del presentatore o dei presentatori e dopo l'intervento del Presidente o dell'Assessore competente per materia. . . . ".

Preso atto che da parte del gruppo consiliare "Onestà, partecipazione e Ambiente", sig.ri Maino Angioletta e Viglietti Ezio Paolo, il consigliere Viglietti Ezio Paolo, è stato presentato l'Ordine del giorno ad oggetto *Recupero della Tagliata del Ponale* (refer. Prot. n. 2161 del 20.02.2019), come segue:

" Ordine del giorno ad oggetto: Recupero della Tagliata del Ponale.

PREMESSO CHE:

- la fortificazione denominata Tagliata del Ponale appartiene alla linea fortificatoria dell'Alto Garda composta dal Forte Bellavista, dalla batteria sulla spiaggia, dal Forte S.Nicolò, dal Forte Garda, dalla Batteria di Mezzo, dal Forte S.Alessandro, dalla Tagliata del Sarca e dai due Forti di Nago;
- si tratta, come è noto, di una fortezza quasi interamente scavata in roccia, articolata in un sistema di gallerie, sviluppate anche su più piani, collegate tra loro con sale per la truppa e per le vettovaglie, scalinate, punti di avvistamento, dove posizionare i pezzi di artiglieria che si affacciavano sull'esterno con piccole casematte in cemento armato;
- il recupero della Tagliata del Ponale, al di là degli ovvi motivi di carattere storico-documentario, assume valore rilevante per la particolarità e la specificità del contesto fortificatorio e paesaggistico in cui è inserita;
- la fortificazione denominata Tagliata del Ponale costituisce elemento fondamentale per un percorso storico-culturale, alla scoperta delle testimonianze del sistema di difesa austro-ungarico dell'Alto Garda, dal Ponale a Nago, in grado di essere una forte attrazione del turismo culturale.

CONSIDERATO CHE:

- esiste un progetto di recupero da parte della Sovrintendenza dei Beni Archeologici della P.A.T. da molti anni, in attesa di essere finanziato (vedesi allegato);
- il progetto della ciclovia turistica del Garda può costituire un'ottima opportunità per accedere alla Tagliata, anche dal lago e non solo dalla strada del Ponale;
- il Comune di Riva del Garda nel suo bilancio, per l'anno corrente, ha stanziato fondi per il recupero della principale casermetta del complesso fortificatorio.

Tutto ciò premesso e considerato si impegna il Presidente, il Consiglio di Comunità e il Comitato esecutivo a: - stanziare € 500,00 nell'ambito del bilancio previsionale della Comunità Alto Garda e Ledro, per finanziare il progetto di recupero della Tagliata del Ponale.

Riva del Garda, 20 febbraio 2019 – ing. Ezio Paolo Viglietti, Angioletta Maino. ”.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L. R. 03/05/2018 n. 2.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Ricordato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e ii., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".

Precisato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 24 novembre 2018, tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le parti hanno condiviso l'opportunità di prorogare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019 – 2021 degli enti locali diversi dai comuni, fissandolo non oltre il 28/02/2019.

Vista la deliberazione consiliare n. 14 del 31/05/2018, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2017.

Atteso che, relativamente al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto del principio contabile 4/1 del D.lgs. 126/2014, principio contabile della programmazione di bilancio;

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2015 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali.

Precisato che con delibera n. 1324 di data 27/07/2018 la Giunta della Provincia Autonoma di Trento ha dato atto che le Comunità di Valle, istituite ai sensi della L.P. n. 3/2006, sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dalla L. n. 243/2012 e dalla normativa nazionale e provinciale che ne indica le modalità di attuazione.

Richiamata la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 9 dd. 31/01/2019 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021".

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 2 di data odierna avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021".

Richiamata la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 10 del 31.01.2019 avente ad oggetto "Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 e della nota integrativa.";

Ritenuto pertanto necessario procedere, così come previsto dagli artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019–2021, dei relativi allegati e della nota integrativa.

Visto il Regolamento di Contabilità vigente, approvato con deliberazione assembleare n. 12 del 28.05.2018 ed in particolare in riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

Considerato che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati sono stati trasmessi ai Consiglieri per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di Revisione per la redazione della relazione con l'espressione del parere di competenza.

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 del 01.02.2019 (rif. prot. n.1286 del 04.02.2019).

Dato successivamente inizio alla discussione del presente punto posto all'ordine del giorno, con gli interventi dei diversi Consiglieri della Comunità presenti e degli Assessori presenti, come sinteticamente riportati a verbale della seduta.

Ultimata la discussione e consegnata da parte del Presidente ai proponenti la relativa risposta a firma del medesimo, come risultante in atti, viene posto in votazione l'ordine del giorno prot. n. 2161/2019, con il seguente risultato: con voti espressi per alzata di mano favorevoli n. 2 (sig.ri Maino Angioletta e Viglietti Ezio Paolo), contrari 0, astenuti n. 14. L'ordine del giorno viene respinto.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Comitato Esecutivo, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino».

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, e astenuti n. 5 (sig.ri Bottesi Marco, Donati Nicoletta, Lorenzi Emanuela, Maino Angioletta, Viglietti Ezio Paolo), su n. 16 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza degli scrutatori designati in apertura di seduta;

DELIBERA

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa (Allegato n. 1), redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.

Lgs. 118/2011e s.m., con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

ENTRATE	2019	2020	2021
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	799.461,75	0,00	
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	3.004.768,50	0,00	
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	13.399.736,00	12.669.336,00	12.523.236,00
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	15.398.398,43	15.307.123,43	15.307.123,43
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	9.600.631,92	2.299.633,25	1.473.169,35
TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.446.500,00	2.446.500,00	2.446.500,00
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	47.649.496,60	35.722.592,68	34.750.028,78

SPESE	2019	2020	2021
TITOLO 1 – Spese correnti	29.800.140,68	28.104.209,43	27.844.359,43
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	12.402.855,92	2.171.883,25	1.459.169,35
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	
TITOLO 5 – Chiusura anticipazione da istituto tesorerie/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	2.446.500,00	2.446.500,00	2.446.500,00
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	47.649.496,60	35.722.592,68	34.750.028,78

2. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 (Allegato n. 2);
3. di dare atto del parere favorevole dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 del 01.02.2019 assunta a prot. n. 1286 del 04.02.2019 (Allegato n. 3);
4. di approvare gli altri allegati previsti dall'art. 172 del D.lgs 267/2000, (Allegato n. 4);
5. di dare atto che gli allegati "1", "2", "3" e "4" come sopra meglio specificati, vengono uniti alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che successivamente alla avvenuta approvazione del bilancio, il Comitato esecutivo della Comunità definirà il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2019 – 2021;
7. con voti espressi per alzata di mano favorevoli n. 11, contrari 0, e astenuti n. 5 (sig.ri Bottesi Marco, Donati Nicoletta, Lorenzi Emanuela, Maino Angioletta, Viglietti Ezio Paolo), stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguenti, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

8. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
- in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da presentare al comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione;
 - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Malfer Mauro

IL DESIGNATO ALLA FIRMA:

f.to Tamburini Flavio

IL SEGRETARIO
f.to dott. Paulo Nino Copat

(L.S.)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO
dott. Copat Paulo Nino
